

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA**

XVII Legislatura

**Mozione n. 213**

DERIU – GANAU – COMANDINI – CORRIAS – MELONI – MORICONI – PIANO – PISCEDDA sugli interventi per gli studenti universitari del Sardegna.

\*\*\*\*\*

**IL CONSIGLIO REGIONALE****VISTI:**

- gli articoli 3 e 34 della Costituzione;
- il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, recante "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione di collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6", in particolare l'articolo 7 rubricato "Definizione dei Livelli essenziali delle prestazioni (LEP)";
- la legge regionale 14 settembre 1987, n. 37, recante "Norme per l'attuazione del diritto allo studio nelle Università della Sardegna", in particolare l'articolo 3 rubricato "Interventi";
- il decreto legge del 25 marzo 2020, n. 19, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19", in particolare l'articolo 1, lettera p);
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 aprile 2020, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.", in particolare l'articolo 1, lettera k);

**PREMESSO** che:

- con l'emergenza sanitaria in atto, Stato e regioni hanno disposto delle misure urgenti per prevenire, contrastare e contenere la diffusione epidemiologica da Covid-19 che hanno riguardato in particolar modo scuole e università;
- allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus Covid-19 sull'intero territorio nazionale, il Governo della Repubblica ha disposto sospensione dei servizi educativi per l'infanzia, le attività didattiche in presenza nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le Università e le Istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica, di corsi professionali master, corsi per le professioni sanitarie e università per anziani, nonché i corsi professionali e le attività formative svolte da altri enti pubblici, anche territoriali e locali e da soggetti privati, ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza;

**CONSIDERATO** che:

- in relazione a quanto esposto in premessa, la comunità studentesca universitaria della Sardegna si è trovata, e tuttora si trova, in una difficile situazione, sia per quanto concerne lo svolgimento dell'attività didattica a distanza e degli esami, non essendo tutti dotati di una connessione internet adeguata ed essendo oltremodo difficile reperire tutto il materiale indispensabile per studiare, affrontare gli esami, le tesi di laurea, sia perché, al momento, Stato e regioni non hanno disposto alcun intervento risolutivo legato alla fruibilità dei servizi destinati agli studenti, in particolare quelli erogati dagli enti regionali per il diritto allo studio (ERSU) della Sardegna;

**PRESO ATTO** che:

- la chiusura delle università ha indotto gli Enti regionali per il diritto allo studio universitario di Cagliari e Sassari a chiedere le mense universitarie a vietare il rientro nelle case dello studente a coloro che non vi alloggiavano al momento della proclamazione dello stato di emergenza nazionale sia non dietro presentazione di un certificato medico che certifichi l'assenza di problemi di salute;
- le difficoltà derivanti dall'emergenza sanitaria in atto hanno indotto numerosi studenti universitari ad abbandonare l'alloggio in affitto nella città sede dell'Ateneo di iscrizione, per tornare nella propria città/paese/regione di origine;

**TENUTO CONTO** che l'attuale condizione di emergenza sanitaria pone in evidenza le molteplici difficoltà degli studenti universitari sardi e delle loro famiglie, molte delle quali non percepiscono nemmeno più un reddito mensile, in quanto composte da lavoratori autonomi, e di conseguenza risultano impossibilitate a far fronte a tutte le spese rese necessarie dallo stato di emergenza in atto;

**TENUTO ALTRESÌ CONTO** che l'emergenza sanitaria in atto, e le relative disposizioni di contenimento e prevenzione della diffusione epidemiologica da Covid-19, impongono l'attuazione di misure indispensabili per la risoluzione dei problemi derivati dalle improvvise difficoltà economiche didattiche in capo agli studenti e alle loro famiglie, rendendo necessario rivedere, con urgenza, la disciplina contenuta nei bandi erogatori dei principali servizi che non può in alcun modo rimanere invariata,

**impegnano il Presidente della Regione e la Giunta regionale**

affinché adottino, con urgenza, le seguenti misure:

- 1) erogazione immediata della seconda rata delle borse di studio ERSU per tutti gli studenti universitari;
- 2) rimodulazione dei criteri per il mantenimento della borsa di studio dell'anno accademico 2019/2020, per le matricole idonee di primo e secondo livello;
- 3) la non decadenza dallo status di studente fuorisede per coloro che hanno rescisso il contratto d'affitto a causa di problemi di natura economica e di necessità inerenti alle recenti disposizioni emergenziali;
- 4) revisione dei criteri di merito per l'accesso al bando borse di studio e servizi abitativi dell'anno accademico 2020/2021, adeguandoli alle imminenti disposizioni legislative nazionali in materia;
- 5) rimborso, per gli studenti universitari beneficiari di borsa di studio ERSU, della quota mensa detratta dalla medesima, rapportata ai mesi di mancata erogazione del servizio;
- 6) rimborso, per gli studenti universitari beneficiari di posto alloggio ERSU, della quota mensile detratta dalla borsa di studio, rapportata ai mesi di assenza degli studenti stessi;
- 7) posticipare la pubblicazione del bando "Fitto casa" dell'anno accademico 2019/2020 rispetto alle scadenze ordinarie, permettendo agli studenti di maturare un numero maggiore di crediti formativi universitari necessari per rientrare nello stesso bando;
- 8) erogare il contributo del bando "Fitto casa" 2019/2020 non oltre il mese di settembre 2020;
- 9) rimborso, per gli studenti universitari in affitto presso un immobile privato, dei canoni di locazione relativi ai mesi in cui non beneficiano del servizio, in Sardegna e fuori dalla Sardegna;
- 10) potenziamento della rete Wi-Fi, già esistente nelle residenze ERSU, e tempestivo intervento generale per consentire l'accesso ai canali telematici da parte di tutta la comunità studentesca universitaria.

Cagliari, 14 aprile 2020

<https://www.consregsardegna.it/xvilegislatura/mozioni/213>